

25 novembre

Care donne,

vi scrivo per incoraggiarvi.

Partiamo dai fatti: più della metà della popolazione femminile mondiale è vittima di varie forme di violenza e questa è una gravissima violazione dei diritti umani.

In Italia, negli ultimi tre anni, sono più di 3 milioni e 150 mila le donne che sono state vittime di abusi sessuali sul posto di lavoro; negli ultimi due anni circa, 48 donne al giorno hanno subito abusi e violenze, una ogni 15 minuti; ogni tre giorni è stata uccisa una donna; ogni anno 4 milioni di donne sono comprate e vendute come schiave o prostitute o vengono rapite per diventare spose-bambine e ogni anno milioni di donne sono vittime di abusi da parte dei familiari.

Noi siamo donne, siamo forti e sensibili e siamo semplicemente noi stesse. Il mondo di oggi è un mondo pieno di disuguaglianze, di violenze, di ostacoli e di errori e non ci dobbiamo far abbattere. La violenza è un fenomeno sempre presente, che ha stravolto molte di noi: loro, dapprima nostri compagni, fidanzati, le nostre metà, ci hanno fatto cadere, ci hanno fatto soffrire, ci hanno spezzato il cuore e ci hanno pugnalato alle spalle. Questo trauma è difficile da accettare e solo poche di noi riescono completamente a superarlo, però tutte ci rialziamo e ci curiamo quei lividi o quei brutti commenti, che poi ci daranno la forza di rialzarci.

Noi donne siamo un membro del genere degli Uomini e degli esseri viventi; gli uomini sono un membro del genere degli Uomini e degli esseri viventi... notiamo differenze? Io no! Siamo uguali, siamo persone, solo che abbiamo un sesso diverso, questo dovrebbe essere un problema? E noi dovremmo sottostare allo stereotipo della società attuale? Ma anche no. La violenza sul genere femminile è inaccettabile, non c'è bisogno di compiere questi atti: maltrattandoci invece che dimostrare di essere superiori, si dimostrano deboli e cattivi. Ma nonostante questo noi continuiamo la nostra vita, raggiungiamo i nostri obiettivi cercando di rimuovere gli ostacoli e le differenze sociali presenti.

Noi donne possiamo combattere, lottare unite o individualmente per l'uguaglianza, l'indipendenza e per i nostri diritti. Siamo una società moderna, ma nonostante tutto ancora oggi gli sbagli e gli errori commessi in passato su noi donne continuano a ripetersi e questo mi sconcerta abbastanza.

Quello che vi posso dire è aiutiamoci, sosteniamoci, fidiamoci l'una dell'altra e amiamoci per quello che siamo.

NOI SIAMO DONNE,

STOP ALLA VIOLENZA!

Agnese Floreani